



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/11/2005

=====

ADDI' 08/11/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZIO	Pietro	Presidente	DE ANCELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Battaglia

DELIBERAZIONE 942

Oggetto:

Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1: 4^ Edizione Premio "Sicurezza: Progetto Donna". Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi.



942 28 NOV. 2005

leg

OGGETTO: Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1 : 4^a Edizione Premio "Sicurezza: Progetto Donna". Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per gli Affari Istituzionali Enti locali e Sicurezza

- VISTA la Legge Regionale 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTA la Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale";
- VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di polizia locale";
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 10 "Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'Esercizio Finanziario 2005";
- PREMESSO che, nell'anno 2002, in occasione dell'8 marzo, giornata dedicata alla donna, è stato ideato un "Premio" da destinare al miglior progetto presentato da un Comune del Lazio, avente come destinataria la collettività locale, elaborato o realizzato esclusivamente dal personale femminile dei Corpi o dei Servizi di Polizia Municipale, finalizzato a valorizzare il ruolo di tale personale nel rapporto con i cittadini;
- CHIE anche per gli anni 2002, 2003 e 2004 la Regione ha sostenuto i Comuni che hanno partecipato all' iniziativa, premiando i progetti volti a favorire i giovani e le donne in situazione di disagio, nonché la popolazione anziana particolarmente esposta ad atti di "microcriminalità" e ad episodi di inciviltà o di violenza
- RITENUTO opportuno promuovere, anche per l'anno 2005, presso i comuni del Lazio, la suddetta iniziativa;



A

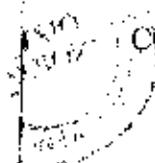
942 28 NOV. 2005

U



TENUTO CONTO

che la Regione, con il conferimento del premio intende sostenere la realizzazione di un progetto comunale, nella cui esecuzione siano impegnate esclusivamente le donne appartenenti ai Corpi o ai Servizi della Polizia Municipale e che abbia come destinatarie le persone diversamente abili;



CONSIDERATO CHE,

nella società attuale, le persone diversamente abili rivestono un notevole interesse inteso come inserimento e piena integrazione nel tessuto sociale della vita quotidiana, per cui i progetti in concorso dovranno essere finalizzati a rendere e a facilitare la fruizione delle strade comunali e degli spazi pubblici alle persone portatrici di handicap;

VALUTATO

di dover determinare in € 100.000,00 l'entità del Premio da attribuire, ripartito come segue:

- 1° progetto classificato € 50.000,00
- 2° progetto classificato € 30.000,00
- 3° progetto classificato € 20.000,00

RITENUTO

necessario, per la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa di determinare i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi in questione, contenuti nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

All'unanimità dei voti legalmente resi e verificati;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

1. di promuovere, per l'anno 2005, la 4^a Edizione del premio "Sicurezza: Progetto Donna" stanziando la somma di € 100.000,00 da destinare ai Comuni che avranno presentato un progetto già realizzato o da attuare, progettato o concretizzato esclusivamente dal personale femminile dei Corpi o dei Servizi di Polizia Municipale, attinente alle persone diversamente abili. I progetti saranno finalizzati a facilitare la fruizione delle strade comunali e degli spazi pubblici alle persone portatrici di handicap;

2. di stabilire che, il premio da attribuire, determinato in € 100.000,00 sarà ripartito come segue:

- 1° progetto classificato € 50.000,00
- 2° progetto classificato € 30.000,00
- 3° progetto classificato € 20.000,00



3. di approvare l'allegato "A" inerente ai criteri e modalità di erogazione dei contributi per il miglior progetto presentato dai Comuni, inteso a valorizzare il ruolo della donna operatore di Polizia Municipale nel rapporto tra istituzioni e cittadini e che abbia come destinatari le persone diversamente abili e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

15 NOV 2005

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

a



ALLEGATO "A"

"CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI INERENTI ALLA 4^ EDIZIONE DEL PREMIO "SICUREZZA: PROGETTO DONNA" INTESO A VALORIZZARE IL RUOLO DELLA DONNA OPERATRICE DI POLIZIA MUNICIPALE NEL RAPPORTO TRA ISTITUZIONI E CITTADINI, E CHE ABBAIA COME DESTINATARIE LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI."

1 - SOGGETTI

Possono partecipare al premio tutti i Comuni del Lazio che abbiano in servizio personale femminile di polizia municipale.

2 - FINALITA' DEL PREMIO

Il concorso è finalizzato a premiare tre progetti, già realizzati o da attuare, elaborati o concretizzati esclusivamente dal personale femminile del Corpo o del Servizio di Polizia Municipale del Comune concorrente, riguardante le persone diversamente abili.

I progetti consisteranno nel migliorare i servizi già esistenti o potranno rappresentare risposte innovative al fine di facilitare la fruizione delle strade comunali e degli spazi pubblici alle persone diversamente abili.

3 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

- 1 - Per accedere al contributo i Comuni dovranno trasmettere una domanda di ammissione a firma del Sindaco, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Regione Lazio- Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza". Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - 00145 ROMA entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura - Premio "Sicurezza:Progetto donna" -. Farà fede il timbro postale della data di spedizione.

In alternativa la domanda potrà essere consegnata a mano al Servizio "Spedizione - Accettazione" della Regione Lazio. Farà fede la data di accettazione posta sulla busta dal Servizio postale regionale.

- 2 - Alla domanda dovrà essere allegato il progetto, contenente la descrizione delle attività mediante le quali si intende perseguire l'obiettivo di che trattasi.

4 - ESAME E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione e la selezione delle domande e dei relativi progetti sarà svolta da una Commissione istituita presso la Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza" che sarà composta da soli membri interni, dipendenti regionali, da nominare con apposito atto, ai sensi della normativa regionale vigente.L'istruttoria amministrativa delle domande sarà effettuata dagli uffici competenti in materia di "Polizia locale".



12

La Commissione, provvederà alla valutazione dei progetti pervenuti, sulla base dei criteri di seguito riportati :

1. adeguatezza della risposta del progetto all'entità del disagio: punti da 1 a 20;
2. eventuale carenza nell'ambito territoriale di riferimento di specifiche iniziative analoghe a quelle previste nel progetto: punti da 1 a 20;
3. coinvolgimento nel progetto di altri soggetti siano essi privati che istituzioni: punti da 1 a 10;
4. idoneità del progetto ad essere realizzato anche da altri Comuni: punti da 1 a 10.

Alla Commissione è riservata la facoltà di richiedere documentazione integrativa al progetto qualora lo ritenga utile ai fine della valutazione dello stesso.

5 - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL PREMIO

La Commissione, al fine dell'aggiudicazione del premio, predisporrà, sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto valutato, come specificato al punto 4, una graduatoria dei soggetti concorrenti.

Il premio in palio, determinato in € 100.000,00 sarà così ripartito :

1° progetto classificato	€	50.000,00
2° progetto classificato	€	30.000,00
3° progetto classificato	€	20.000,00

Il contributo per la realizzazione delle iniziative sarà erogato in unica soluzione a favore dei Comuni che risulteranno beneficiari del premio.

La Regione si riserva la verifica del raggiungimento delle finalità indicate nei progetti premiati.

Qualora, a seguito di verifica, si accerti che i soggetti beneficiari non abbiano realizzato l'iniziativa o che sia stata realizzata un'iniziativa diversa da quella progettata, saranno attivate le procedure per il recupero delle somme erogate. In caso di realizzazione parziale del progetto, l'importo complessivo erogato sarà commisurato all'entità dell'iniziativa realizzata.

PR

